

**SOMMARIO.**

Rendiconto dell'assemblea generale dei soci, 19 dicembre 1899. — Comunicati della Direzione: elezioni, proposte di gite, gite individuali, libretto-programma delle gite sociali per 1900, esazione quota sociale, biblioteca, esposizione fotografica. Cronaca alpina.

REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE

PRESSO

L'UNIONE ESCURSIONISTI

TORINO

Via Maria Vittoria, 19.

Si pubblica una volta al mese.

Ogni numero centesimi cinque.

Abbonamento annuo (a domicilio) L. 1.

Per le inserzioni

rivolgersi all'Amministrazione.

RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

tenutasi la sera delli 19 dicembre 1899

Presieduta dal prof. E. Bonardi, ebbe luogo l'Assemblea ordinaria dei soci la sera del 19 p. p. di dicembre. Gli intervenuti superavano l'ottantina. Dichiarata aperta la seduta, il presidente, con la sua parola facile ed elegante, tesse una dettagliata relazione sull'andamento morale e materiale dell'Unione, compiacendosi vivamente di rilevare il serio ed ognor crescente sviluppo della Società. Pronosticando liettissimi giorni per l'Unione nostra che ha davanti a sè un avvenire brillante, pur che perseveri con serietà d'intendimenti sulla via seguita sin qui, parla delle nostre relazioni cordiali con altre Società congeneri e rileva con piacere, a questo proposito, come la Sezione di Torino del C. A. L. a far data da quest'anno figuri nell'elenco dei soci dell'Unione. Nelle diverse città del Piemonte sorge l'idea di istituire Società simili alla nostra per scopo e per intendimenti, e ricorda l'accoglienza avuta ad Asti dalla nostra comitiva sociale per opera specialmente del locale Circolo d'istruzione, che si è proposto di indire una serie di gite come le nostre artistiche.

A Pinerolo sta formandosi una Unione di escursionisti, e dai promotori avemmo richiesta d'informazioni e d'aiuto, ben lieti da parte nostra di cooperare allo sviluppo in Piemonte dello scopo per cui lavora la nostra Società.

Con vivo compiacimento rileva le accoglienze splendide che dappertutto hanno le nostre numerose comitive, ed è lieto dell'occasione per esternare pubblicamente i ringraziamenti dell'Unione alle Rappresentanze comunali ed alle egregie persone che vollero onorarci.

Intrattiene rapidamente l'Assemblea sull'esito delle singole gite inserite nel programma dell'anno or ora chiuso, soffermandosi specialmente sull'escursione sul Lago Maggiore, cui presero parte ben 180 persone.

Il numero dei soci va rapidamente aumentando, e le condizioni finanziarie della Società non potrebbero essere migliori.

Invita l'Assemblea a prendere in esame il bilancio consuntivo del 1899 e quello preventivo del 1900, il quale, pure ristretto alle minime previsioni, segnerà una vera floridezza relativa dell'Unione.

Sul bilancio consuntivo chiedono pochi schiarimenti i soci intervenuti.

Il socio signor Filippi Federico domanda che cosa si è fatto circa le segnalazioni in montagna, per cui si era portato in bilancio un apposito stanziamento.

Il presidente risponde che la Direzione ebbe ad occuparsi seriamente della cosa coll'aiuto di una Commissione di soci, ma che si è venuti nella convinzione che per fare cosa veramente pratica, vasta e non destinata a rimanere un inutile tentativo isolato, occorrono troppe spese e l'impiego di troppe forze individuali.

Alla discussione che si solleva in merito prendono parte il signor Ardrizzoia, vice-presidente, l'avv. Ballerini, il signor Fiore, il signor Levi Alfredo, e l'Assemblea, riconfermando l'utilità delle segnalazioni in montagna, mentre riconosce che per attuarle in modo veramente serio ed efficace non bastano le forze della Società, delibera che sia conservata l'iscrizione in bilancio di una quota adeguata di spesa, e che nello stesso tempo la Direzione provveda a promuovere presso Municipi ed altri enti locali l'interessamento e l'aiuto per poter effettuare questo utilissimo lavoro delle segnalazioni.

Dopo di che, approvati all'unanimità i bilanci consuntivi del 1899 e preventivo del 1900 e preso atto di alcune osservazioni fatte dal socio Adriano Fiesco-Lavagnino sulle gite sociali, l'Assemblea passa alla votazione per la nomina delle cariche, di cui è reso conto in altra parte del presente numero.

Su proposta del socio ragioniere Alessandro Falco, l'Assemblea chiude la seduta mandando un voto di plauso alla Direzione per l'opera sua eminentemente utile e benemerita.

Comunicati della Direzione

Elezioni. — L'Assemblea generale dei soci tenutasi la sera del 19 dicembre scorso, in conformità al dispositivo del n. 5 dell'ordine del giorno relativo a detta convocazione, ha proceduto alle elezioni alle cariche sociali vacanti.

A seconda dei risultati di dette elezioni, e colla parte del precedente Consiglio rimasta in carica, la nuova Direzione risulta ora così definitivamente composta:

Presidente: Fiori Silvestro.
Vice Presidente: Marchelli rag. Riccarde.
Consigliere: Aicardi Evasio.
 » Berruto Domenico.
 » Bouardi prof. Ereole.
 » Chiappero avv. cav. Alfredo, deputato al Parlamento.
 » Cornaglia ing. Guido.
 » Falco rag. Alessandro.
 » Filippi Alfredo.
 » Margary avv. Onorato.
 » Strolengo avv. Vittorio.

Revisore: Cima Camillo.
 » Giacchino Carlo.
 » Giusta Anselmo.

Pel disposto dell'art. 15 dello Statuto sociale la Direzione ha riunite in una le cariche di *caissiere* e di *economista*, delegando a coprirle il vice-presidente Marchelli rag. Riccardo, ed ha nominato *segretario* il consigliere Falco rag. Alessandro.

Proposte di gite. — La Direzione ha provveduto alla nomina della Commissione per le gite sociali dell'anno 1900, ed ha stabilito che le medesime si effettuino da marzo a novembre (esclusa ogni gita sociale in montagna pel mese di settembre) in numero non minore di dieci, così ripartite:

7 gite in montagna
 3 gite artistiche.

Rivolge perciò l'invito ai signori soci di inviare alla predetta Commissione, presso la sede della Società, prima del 31 corrente, quelle proposte che, in ordine alla compilazione del pro-

gramma delle gite sociali per il corrente anno, essi credessero di presentare.

Si ricorda che la presentazione di una proposta di gita sociale non fa obbligo al proponente di accettarne la direzione.

Gite individuali. — I dati statistici comunicati nell'ultima Assemblea relativamente al numero, varietà ed importanza delle gite individuali compiute nel 1899 sono un ottimo pronostico per l'incremento della Società.

La Direzione nutre quindi piena fiducia che l'attività dei soci, in questo campo, si accresca e tragga nuova energia dai buoni risultati fin qui conseguiti.

Ed in pari tempo richiama alla loro memoria l'ottima consuetudine vigente, di far pubblicare dalla Direzione all'albo sociale, i progetti di gite individuali che venissero formulati, e di combinare, in questi primi mesi dell'anno, anche delle semplici passeggiate nei dintorni di Torino.

Queste passeggiate, da effettuarsi nei pomeriggi festivi, costituiranno un vantaggioso periodo di allenamento, ed offriranno ai soci, e specialmente ai nuovi iscritti, il mezzo di stringere relazioni e conoscenze.

I soci sono pregati di comunicare alla Direzione tutte le gite da essi compiute, dandone notizia succinta nell'apposito registro delle escursioni.

Libretto-programma delle gite sociali per il 1900.

— Il libretto-programma delle gite sociali per il 1900 conterrà, come quelli degli anni scorsi, anche l'elenco dei soci.

Si avvisano perciò i signori soci che avessero qualche modificazione d'indirizzo da notificare, a volerne dare pronta comunicazione alla Direzione, e non oltre il 31 gennaio corrente.

Esazione delle quote sociali. — I numerosi soci intervenuti all'ultima Assemblea ebbero occasione di dichiarare, a grande maggioranza, che preferivano eseguire in una volta sola, in principio d'esercizio, il versamento della tassa sociale, ed in tal senso formularono una speciale proposta, che la Direzione ha preso in buona considerazione, riconoscendone *a priori* il lato pratico e vantaggioso.

Siccome però questo *désideratum* verrebbe a modificare il disposto dell'art. 8° dello Statuto sociale, così la Direzione si riserva di farne oggetto di discussione nella prossima Assemblea di aprile, affinché sulla proposta stessa venga regolarmente deliberato.

Intanto prega i soci proponenti ed adesionisti a voler effettuare con sollecitudine il pagamento della quota pel 1900, versandola direttamente presso il cassiere della Società nelle solite ore serali.

Per tal modo verrà risparmiato a beneficio del fondo sociale la percentuale dovuta al collettore sulle esazioni fatte a domicilio.

La consegna della *tessera di riconoscimento per il 1900*, debitamente firmata dal Presidente, servirà come prova del versamento della tassa annua.

Biblioteca. — Fra le comunicazioni diverse fatte ai soci nella passata Assemblea vi fu anche quella relativa alla diminuita consistenza inventariale delle carte topografiche.

Fu assodato, durante la verifica solita a farsi alla chiusura del bilancio, che mancava buon numero di carte topografiche delle nostre regioni alpine, alla scala $\frac{1}{50.000}$. La sparizione è tanto più deplorabile in quanto si tratta di esemplari che difficilmente si potranno ancora riacquistare in commercio, causa le restrizioni imposte dalle Autorità militari per la vendita delle carte di frontiera alla scala $\frac{1}{50.000}$; e che le carte stesse facevano parte di quella categoria che i soci avevano facoltà di consultare nei locali della Società, senza però poterle asportare.

Evidentemente si tratta di qualcheuno che, dimenticando la suddetta disposizione proibitiva, tolse le carte per suo uso privato, senza più darsi cura di farne restituzione.

La suppellettile scientifica dell'U. E. fu sempre, senza troppi inciampi di controllo, accordata in prestito ai signori soci, in omaggio a quella tradizionale premura da essi dimostrata di essere precisi nel restituire e diligenti nel conservare in perfetto ordine quanto era messo temporaneamente a loro disposizione.

Sarebbe rinerescibile che per fatto di qualche socio, o non, tali tradizioni di rispetto del patrimonio sociale dovessero considerarsi come in-

terrotte, ed obbligassero l'applicazione di misure restrittive.

La Direzione rivolge perciò viva preghiera perchè quanti ebbero occasione di consultare carte topografiche nei locali sociali, durante lo scorso anno, si diano premura di verificare se, per caso, hanno inavvertentemente trattenuto presso di sé carte appartenenti all'U. E., facilmente riconoscibili queste ultime dal timbro ad umido apposto ad ogni singolo esemplare, e portante la leggenda: *Unione Escursionisti*.

La Direzione, persuasa che si tratti di semplice dimenticanza, ritiene superfluo di aggiungere che al rinvenimento delle carte smarrite deve prontamente seguire la riconsegna.

Esposizione fotografica, Torino 1900. — Ai primi di febbraio p. v. verrà aperta un'Esposizione fotografica in Torino nei locali della Società Promotrice di Belle Arti, via della Zecca, n. 25.

L'Esposizione avrà una durata non minore di un mese; e la nostra Società vi partecipa, come Ente, esponendo la completa ed interessante raccolta delle fotografie delle varie gite sociali fin qui effettuate.

I nostri soci dilettanti fotografi furono invitati a concorrere anche individualmente. A tal uopo, per facilitare il loro concorso, la Direzione della U. E. ha assunto a proprio carico il pagamento delle spese di collocamento, ed ha ottenuto dal Comitato promotore ch'essi possano fruire della tassa ridotta di posteggio che venne accordata alla Società.

La Direzione dell'U. E., mentre ringrazia il Comitato promotore per la facilitazione concessa, si augura che il concorso dei soci sia numeroso e tale da assicurare, a suo tempo, un voto favorevole della Giuria per le opere che verranno esposte.

Cronaca alpina

**CHALANCHE RONDE, m. 3041 — ROCHERS
CHARNIERS, m. 3051.**

Sotto questo titolo, nel N. 10 dell'*Escursionista*, il signor Mondini scrive quanto segue:

« Coll'amico prof. M. Ceradini ho salite queste
« punte il 27 agosto scorso, e siccome dalla let-
« tura d'una relazione pubblicata da questo pe-
« riodico (N. 6, pag. 5) potrebbe attribuirsi alla
« prima di esse una fama di difficoltà che deci-
« samente non le spetta, vale la pena di dirne
« qualcosa. »

Segue la narrazione dell'ascensione dalla facilissima colata di detriti che scende alla Comba Charniers, e finalmente il signor Mondini soggiunge: « Un attento esame della località per-
« corsa, e della carta, ci ha portato alla conclu-
« sione che la comitiva di consoci, di cui parla
« la precitata relazione, tentò non già la Cha-
« lanche Ronde, ma la frastagliata cresta infe-
« riore est della stessa, culminante nella quota
« 2858 m., che venne scambiata per la vetta. »

Ora, come doppiamente interessato nella questione, mi si permetta una breve replica.

Anzitutto è necessario rettificare l'asserzione del signor Mondini, e cioè che noi abbiamo scambiato il punto quotato 2858 m. per la vetta. No, signor Mondini, noi non abbiamo fatto simile errore, e la facilissima colata di detriti che scende alla Comba Charniers, l'avevamo vista noi pure, soltantochè, tanto il sottoscritto quanto l'ingegnere Cornaglia, si rifiutarono assolutamente di seguirla perchè ritenuta di nessun interesse, ed insistettero perchè si tentasse la vergine e non facile cresta est, sulla quale appunto si trova lo spuntone quotato 2858 m.

Io contesto assolutamente che detto spuntone debba essere considerato come una punta a sé, e non come un accidente qualunque della cresta, come lo considerammo noi; e lo stesso signor Mondini lo ammette colle parole: « . . . tentò
« non già la Chalanche Ronde, ma la frastagliata
« cresta inferiore est della stessa, culminante
« nella quota 2858 m. »

Ora domando: se la cresta inferiore ha uno spuntone senza nome, perchè si vuol dire che noi tentammo lo spuntone e non già la vetta?

Simile pretesa sarebbe per lo meno curiosa; e d'altra parte forse perchè la vetta ha una facile via d'accesso era vietato di tentarne una difficile?

Ma se il cercare una nuova via è peccato, quanti ne avrebbero sulla coscienza i signori Mondini e Ceradini di peccati di questo genere?

Concludendo, l'asserzione che la Chalanche Ronde non merita affatto la fama di difficile, che

noi abbiamo creduto di poterle dare, è un'asserzione destituita di serio fondamento. Provi qualcuno a passare dove siamo passati noi, e vedrà che la Chalanche Ronde non è affatto facile e neanche soltanto un po' difficile. La corda, che riuscì così poco dolce peso all'egregio collega Mondini nel fare *la prima ascensione della vergine Chalanche Ronde* dal vallone Charniers, fu invece a noi utilissima, e tale sarà, a nostro modesto avviso, per chiunque vorrà salire dalla cresta est la menzionata vetta.

Milano, 21 dicembre 1899.

ANGELO PEROTTI.

Ascensioni ed escursioni compiute dai soci.

Due Denti di Cumiana (m. 886). — 3 dicembre 1899. — Escursione dei soci E. Macagno, F. Paganone, A. Fiesco-Lavagnino in compagnia del signor Camillo Bernardi e signorine Paganone, Otetto, Turo e Vernet. Salita per Tavernette e S. Valeriano, ritorno per Colle Marione, La Costa e Cumiana. Tempo bello.

Colle del Moncenisio (m. 2100). — 6-7 gennaio 1900. — Escursione del socio Gussoni professore Gottardo col prof. Mario Ceradini. Itinerario: da Meana per Susa e strada nazionale all'Ospizio. Colle del Moncenisio, discesa a Lanslebourg e Modane. Tempo cattivo il primo giorno, buono il secondo. Neve molle e farinosa. Altezza massima della neve cm. 40-45.

Joderhorn (m. 3040 - Valle Anzasca). — 25 dicembre 1899. — Ascensione del socio A. Perotti. Itinerario: Macugnaga (frazione Staffa), ore 6,35. Passo di M. Moro (m. 2862), ore 13. Vetta del Joderhorn, ore 14,10. Discesa alle 14,35, arrivo a Macugnaga ore 17,35.

Ospizio del Gran S. Bernardo (m. 2467). — 5-6-7 gennaio 1900. — Escursione dei soci B. Garelli, F. Lück e C. Iannizzotto.

Di queste due ultime gite rimandiamo, per ragione di spazio, al prossimo Bollettino la pubblicazione della relazione particolareggiata inviata dai signori A. Perotti e C. Iannizzotto.

Prof. G. Gussoni, *Direttore-responsabile*,

Torino, Tip. Subalpina, via S. Dalmazzo, 20.

DITTE ed ALBERGHI
raccomandati dall'UNIONE ESCURSIONISTI.

PESSINETTO VALLI DI LANZO  
⇒ **Hôtel des Alpes**
Stabilimento Climatico

Anno XIV detto DI SANT'IGNAZIO Anno XIV

Ingrandito del doppio

Delizioso soggiorno per viaggi di Nozze

APERTO da Maggio a tutto Settembre

 CON UFFICIO TELEGRAFICO 

Prop.^{rio} G.^{mo} **ROBIOLA**

POLPRESA (Viù)

RISTORANTE della POLPRESA

GUGLIELMINO DOMENICO, 'propr.

Scelta cucina e servizio.

*Pensioni a condizioni eccezionali per Soci
dell'U. E.*

BUSSOLENO (Susa)

Albergo dell'Angelo

G. MATTALIA, *Propr.*

GRAGLIA, m. 850

Stabilimento Idroterapico e Climatico

DOTT. CAV. E. SORMANO, *Direttore*

Illuminazione elettrica - Comfort moderno.

LA THUILE - m. 1441

Valle d'Aosta

ALBERGO JACQUEMOD F.lli

GRANDE GOLETTA.

VALTOURNANCHE - m. 1584

Hôtel du Mont Rose

NICOLA PESSON, *propr.*

Guide e Portotari - Servizio vetture e muli per passeggiate.

<p>AOSTA HÔTEL LANIER Piazza Carlo Alberto</p>	<p>CRISSOLO m. 1325 (Valle del Po) Grande Albergo del Gallo GIOVANNI PILATONE propr. <i>Pensione L. 6-7 - Cura latte.</i></p>	<p>OROPA m. 1180 Ristorante Croce Bianca LUIGI LOMBARDI propr.</p>
<p>BALME m. 1458 Valle Stura di Lanzo. ALBERGO REALE Angela Festa ved. Canale propr. <i>Pensione L. 7 - Cura latte - Dottore permanente</i></p>	<p>CUORGNÈ Albergo Corona Grossa - OBERTO CARLO propr. <i>Pensione L. 5 - Servizio Vetture</i></p>	<p>OULX m. 1063 (Valle di Susa) ALBERGO ALPI COZIE GUIAUD e GILLI propr.</p>
<p>BIELLA ALBERGO DELL'ANGELO con Ristorante M. GILARDI propr. <i>Servizio vetture p. Cossila e Oropa</i></p>	<p>CUNEO Albergo Barra di Ferro Stabilimento termale Vinadio Giugno-Settembre Fratelli FALCIONE propr.</p>	<p>FIANEZZA ALBERGO DELL'ANGELO FERRARO ANGELA propr.</p>
<p>CHÂTILLON d'AOSTE HÔTEL DE LONDRES Ved. GERVASONE propr. <i>Vetture per Valtournanche</i></p>	<p>GIAVENO Albergo della Campana e d'Europa Margherita ved. Claretta propr. <i>Servizio di vetture</i></p>	<p>PRÈ-S.-DIDIER m. 1000 HÔTEL UNIVERS ORSET ELISÉE propriétaire <i>Stabilimento termale.</i></p>
<p>CHIERI Albergo del Cavallo Bianco ANTONIO GUNETTI propr. <i>Piazza Umberto I, N. 17</i> Servizio d'omnibus e vetture</p>	<p>GROSCAVALLO m. 1075 (Valle Grande di Lanzo) Albergo di Groscavallo GIRARDI VITTORIO propr. <i>Pensioni - Cura latte.</i></p>	<p>S.-VINCENT m. 575 (Valle d'Aosta) Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel di S'-Vincent Facilitazioni ai Soci U. E. muniti di tessera. <i>Dal 1° giugno al 15 luglio</i></p>
<p>CHIOMONTE m. 771 ALBERGO e RISTORANTE DELLA STAZIONE CARLO COGGIOLA proprietario <i>Stazione alpina estiva</i></p>	<p>IVREA Grande Albergo SCUDO DI FRANCIA STEFANO BILLIA propr. <i>Vetture postali per Canavese.</i></p>	<p>MONCENISIO m. 1924 GRAND HÔTEL ALASIA Pensione, Sale lettura e ballo <i>Vetture da e per Susa.</i></p>
<p>COURMAYEUR - m. 1224 HÔTEL DE L'UNION J. RUFFIER, propr. Sale di lettura e da ballo. Luce elettrica</p>	<p>MONTESINARO - m. 1000 Albergo Monte Bo CERIA CELESTINO, propr. <i>Pensione - Guide</i></p>	<p>ALA di STURA - m. 1081 ALBERGO BRUNERI Ristorante, pensione - Vetture MEDICO PERMANENTE.</p>